

Silvana Serra

Sperimentazione regionale delle prove PISA

Reading comprehension.

Relazione.

24 aprile 2006

Premessa.

L'interesse suscitato dal Progetto PISA sulla *reading comprehension*, uno degli indicatori della qualità dell'istruzione individuati dal Consiglio Europeo a Lisbona nel 2000, è strettamente collegato alla consapevolezza maturata non solo in sede di ricerca ma diffusa anche fra i docenti che la comprensione della lettura, intesa come un'insieme di processi che coinvolgono aspetti linguistici di decodifica di materiale verbale e, quindi, abilità specifiche e attività cognitive, è una condizione di base per lo sviluppo non solo di conoscenze e competenze in ambito scolastico, trasversale a tutte le discipline, ma anche requisito fondamentale per lo sviluppo personale e per l'integrazione sociale degli individui.

A tale consapevolezza si aggiunge la sensibilità particolare che da molti anni a questa parte si è diffusa per diversi canali nella scuola verso il problema della valutazione, spesso non percepito nella sua reale complessità, ma sicuramente posto in relazione con l'esigenza di un confronto più rigoroso fra docenti in regime di autonomia scolastica, a garanzia sia dell'omogeneità di criteri di giudizio nei confronti degli studenti sia dell'articolazione di percorsi didattici ispirati a principi comuni all'interno del medesimo istituto.

Tuttavia le forme tradizionali di verifica non sembrano finora aver offerto occasione di reale confronto ai docenti, soprattutto in una disciplina, come l'insegnamento della lingua madre, ancora improntata ad una pluralità di metodi di mediazione didattica e a scelte di contenuti e di obiettivi talmente variegati da rendere spesso impraticabile una condivisione sostanziale delle forme di programmazione e di verifica.

Le prove OCSE, prodotte ai fini di una valutazione esterna della qualità dei sistemi di istruzione europei, costituiscono un prezioso strumento per lo sviluppo di una valutazione integrata da utilizzare da parte delle singole scuole in quanto organizzazioni complesse e strutturate in cui solo di recente – e con molta fatica – sta diffondendosi la cultura della valutazione, intesa come verifica e autoverifica della propria efficienza ed efficacia. Il processo di autonomia dei singoli istituti, oramai a pieno regime, implica infatti come contrappeso l'esistenza di una valutazione esterna poiché esso può avere successo solo se inserito in un sistema integrato di valutazione che permetta al sistema e alle singole scuole di dar conto dei propri risultati in modo trasparente e il più possibile oggettivo.

Per il modo in cui sono strutturate e per il tipo di correzione collegiale che richiedono le prove OCSE sembrano poter offrire l'occasione ai docenti di discutere e mettere in comune le proprie esperienze alla luce di modelli di riferimento di qualità.

Queste sintetiche considerazioni possono adeguatamente motivare l'interesse suscitato dalla sperimentazione in sede regionale, interesse che si è manifestato non solo attraverso il numero dei docenti coinvolti nell'esperienza, ma anche e soprattutto attraverso la loro partecipazione agli incontri, vivace e problematica nel senso migliore della parola, attraverso il dialogo che si è instaurato per via telematica con la coordinatrice e, infine, attraverso i risultati prodotti. Oltre che alla luce delle considerazioni precedenti, l'il valore formativo dell'esperienza può essere giustificato nell'ottica della riflessione sull'opportunità della messa a punto di metodologie di mediazione didattica sempre più condivise.

Il percorso della sperimentazione

Alla sperimentazione hanno partecipato complessivamente 426 studenti della terza classe della scuola secondaria inferiore e 642 studenti della secondaria superiore, di cui 182 dei licei e 460 degli istituti tecnici e professionali. Poiché non tutte le scuole, quando si è trattato di Istituti Superiori hanno specificato se le classi che hanno partecipato alla sperimentazione fossero di indirizzo tecnico o professionale nella presentazione dei risultati non si è potuta effettuare una divisione affidabile.

Le prove sottoposte agli studenti sono in realtà prove non complete, ma le parti di prove non secretate nel corso della ricerca OCSE PISA. I quesiti contenute nelle singole prove non sono, dunque, sempre calibrati e distribuiti all'interno della prova per difficoltà così che la prova verifichi una serie ampia e coerente di obiettivi, come accade per le prove originali. In alcune prove, come nel caso di *Camminare comodi nelle scarpe sportive*, le domande a disposizione appartengono tutte ai primi livelli di difficoltà; in altri casi, come nella prova *Il dono*, a quesiti piuttosto facili si affiancano quesiti atti a testare abilità di livello superiore. Per questo motivo, oltre che per le procedure di correzione, di cui si dirà in seguito, poiché le prove a disposizione non costituiscono un quadro di ricerca in qualche modo completo, non si è ritenuto corretto applicare nella valutazione dei risultati le procedure proprie della ricerca scientifica, come la standardizzazione del punteggio né si sono potuti comparare rigorosamente i risultati delle prove con quelli ottenuti a livello nazionale.

La sperimentazione si è avviata nel corso dei due incontri iniziali tenutisi nel mese di novembre in due sedi regionali in cui è stato illustrato in dettaglio il progetto PISA nella sue finalità, nei suoi obiettivi e nelle logiche che hanno ispirato la costruzione degli item. Molti docenti in quelle sedi hanno espresso con chiarezza le proprie perplessità in ordine alla fattibilità del progetto adducendo sostanzialmente due ordini di motivazioni: la diversità delle prove PISA rispetto a quelle tradizionalmente in uso nella scuola e, quindi, l'eventuale sconcerto degli studenti in presenza della novità e la difficoltà della correzione delle domande a risposta aperta la quale si fonda sull'analisi da parte dei docenti di una serie di modelli di risposta con cui confrontare le risposte degli studenti, operazione che richiederebbe la collaborazione multipla e incrociata di tutti i docenti della scuola partecipanti alla sperimentazione. Tale prassi - cioè individuare a priori elementi di adeguatezza che guidino nella correzione e la rendano coerente e omogenea anche se effettuata da gruppi di correttori diversi in tempi diversi - qualora si diffondesse nella pratica didattica non solo garantirebbe l'affidabilità della prova ma rappresenterebbe una via concreta per discutere e condividere modi e sostanza della verifica in una situazione, come quella italiana, in cui in alcuni casi sono state introdotte griglie di Dipartimento ma per la verità complesse e poco affidabili come strumento operativo.

Ai primi due incontri frontali sono seguiti due incontri seminari. Nel primo sono state presentate ai docenti divisi in due gruppi - scuola superiore di primo grado e scuola superiore di secondo grado - le prove disponibili. I docenti ne hanno valutato obiettivi e difficoltà e hanno scelto per l'ultima classe della scuola secondaria inferiore le seguenti prove: *Stare comodi nelle scarpe sportive*, *Il lago Ciad*, *Graffiti*. Per gli studenti del biennio della scuola media superiore sono stati scelti i testi seguenti: *Stare comodi nelle scarpe sportive*, *Il lavoro*, *Programma Acol di vaccinazione antinfluenzale volontaria*, *Il dono*. Si tratta in ambedue i casi di tipologie di testi diverse fra loro che ricoprono una gamma abbastanza ampia vasta : dai testi non continui, come tabelle o diagrammi a testi continui, cioè organizzati in frasi di tipologia differente, dal testo informativo a quello narrativo. Le prove sono corredate dalle chiavi di correzione, analiticamente e attentamente esaminate in sede di seminario.

Si sono concordati con gli insegnanti i tempi di somministrazione delle prove - circa un ora e trenta per la secondaria inferiore e un'ora per la superiore - tempi che non sono in realtà sempre

stati rispettati sia perché in molti casi si sono rivelati eccessivi sia perché in alcuni casi è stato necessario somministrare il set di prove non in un unico giorno o in momenti diversi.

Ai docenti è stata altresì presentata una griglia di tabulazione per gli item la quale, per la verità, non sempre è stata correttamente utilizzata e ciò ha creato non pochi problemi al momento della valutazione finale delle prove da parte della scrivente.

In un secondo seminario, dopo la somministrazione e la tabulazione delle prove effettuata allora su un campione di giudizio poiché non tutte le scuole avevano fatto pervenire i risultati in tempo debito, si sono presentati i risultati ed è stato concesso largo spazio agli interventi dei docenti che hanno illustrato le modalità di somministrazione, le resistenze incontrate, soprattutto negli Istituti professionali da parte di colleghi che hanno ritenuto le prove troppo impegnative o addirittura troppo confuse e, comunque, non adeguate al livello presunto degli studenti e le difficoltà incontrate per la correzione, nella maggior parte dei casi avvenuta individualmente.

Tuttavia il consenso circa la validità e l'interesse delle prove è stato unanime, nonostante che, oltre tutto, la somministrazione sia avvenuta durante il cambio di quadrimestre, in un momento di particolare impegno per gli insegnanti. Da parte dei docenti è stata soprattutto sottolineata l'utilità dei quesiti come modello per costruire prove affidabili, con obiettivi chiari per ognuna e condivisibili e soprattutto è stata da più parti sottolineata la valenza che tali tipi di prove assumerebbero se il set di prove costruite in comune da tutti i docenti di italiano per misurare in ingresso e in uscita la comprensione della lettura, intesa non più come competenza disciplinare prevalentemente di tipo grammaticale ma piuttosto come competenza trasversale a tutte le discipline e per questo ritenuta fondamentale nel percorso di studi..

Le prospettive

La sperimentazione e il dibattito che l'hanno accompagnata ha in particolare toccato le seguenti questioni che in prospettiva potrebbero essere poste al centro di un successivo intervento di formazione e autoformazione degli insegnanti:

- Un approccio al problema della lettura fondato sulla considerazione dei processi cognitivi fondamentali che sono sottesi alle strategie di lettura e su cui si fonda la competenza dello studente;
- una riflessione sui diversi aspetti della valutazione e, in primo luogo, la differenza tra misurazione e valutazione come momenti diversi e integrati;
- la necessità di definire obiettivi comuni e condivisi che potrebbero in realtà disegnare la linee portanti del curriculum di educazione linguistica nei singoli istituti in regime di autonomia;
- la necessità di garantire nella costruzione delle prove la validità, cioè la loro capacità di accertare l'obiettivo proposto e di correlare ad esso i contenuti dei singoli item, e l'attendibilità, cioè la capacità di misurare l'obiettivo in modo univoco e costante;
- l'opportunità di ampliare lo statuto della disciplina e di potenziare la valenza trasversale dell'educazione linguistica.

Risultati delle scuole secondarie di primo grado

Stare comodi nelle scarpe sportive

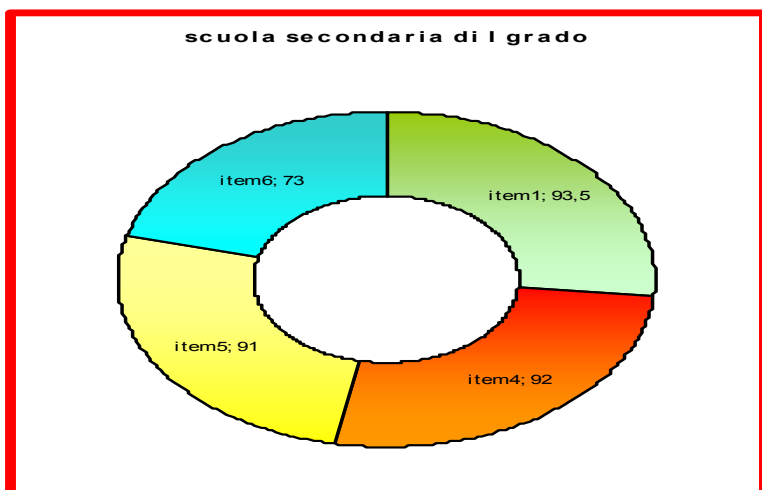
Testo continuo

Informativo

N. domande 4

*Tipologia degli item : 2 a scelta multipla
2 a risposta aperta*

N. studenti 342.



Domanda 1: comprendere il significato complessivo del testo

Lo studente deve individuare che cosa intende dimostrare l'autore del testo.

Risponde correttamente il 93,5 % degli studenti.

Domanda 4: individuare informazioni.

Si richiede di selezionare informazioni esplicite nel testo.

Risponde correttamente il 92 % degli studenti.

Domanda 5: individuare informazioni.

Si richiede di selezionare informazioni esplicite nel testo.

Risponde correttamente il 91 % degli studenti.

Domanda 6: interpretare il testo.

L'item ha un livello di difficoltà più elevato dei precedenti in quanto implica l'attivazione di un processo logico più complesso: il riconoscimento della relazione tra due frasi, senza che vi sia la presenza di connettori e, quindi, una segnalazione esplicita.

Risponde correttamente il 73 % degli studenti.

Il lago Ciad

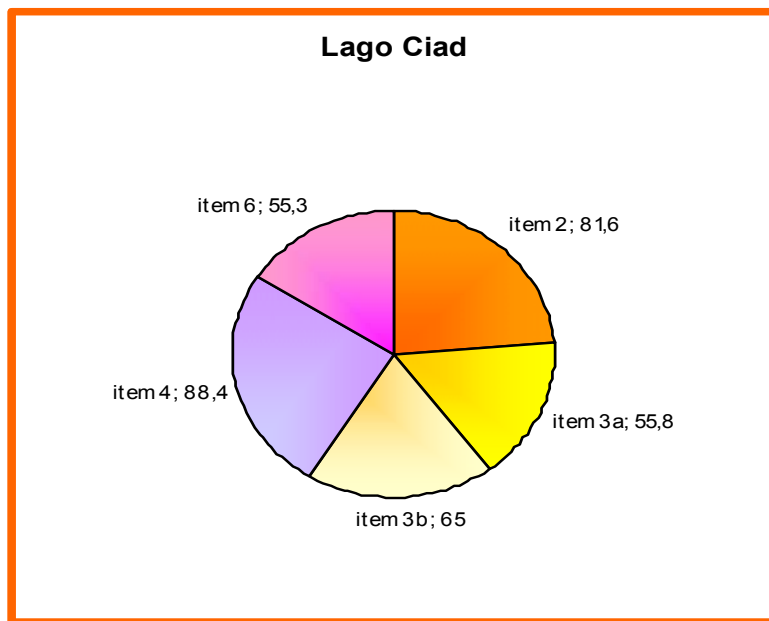
Testo continuo

Informativo

N. domande 4

Tipologia degli item: 2 a scelta multipla
2 a risposta aperta

N. studenti 482.



Domanda 2: sviluppare un'interpretazione.

Viene richiesto di integrare le informazioni che si possono dedurre dal grafico con quelle esplicite contenute nel testo.

Risponde correttamente l'81,6 % degli studenti.

Domanda 3a: individuare informazioni.

Viene richiesto di effettuare un'estrapolazione dal grafico.

Risponde correttamente il 55,8 % degli studenti.

Domanda 3b: riflettere sulla forma del testo.

Viene richiesto di integrare le informazioni che si possono dedurre dal grafico con quelle esplicite contenute nel testo.

Risponde correttamente il 65 % degli studenti.

Domanda 4: comprendere il significato complessivo del testo.

Gli studenti devono riconoscere l'idea che è alla base del grafico.

Risponde correttamente l'88,4 % degli studenti.

Domanda 6: sviluppare un'interpretazione.

L'item ha un livello di difficoltà abbastanza elevato in quanto viene richiesto di integrare fra loro informazioni contenute in due testi separati.

Risponde correttamente il 55,3 % degli studenti.

Graffiti

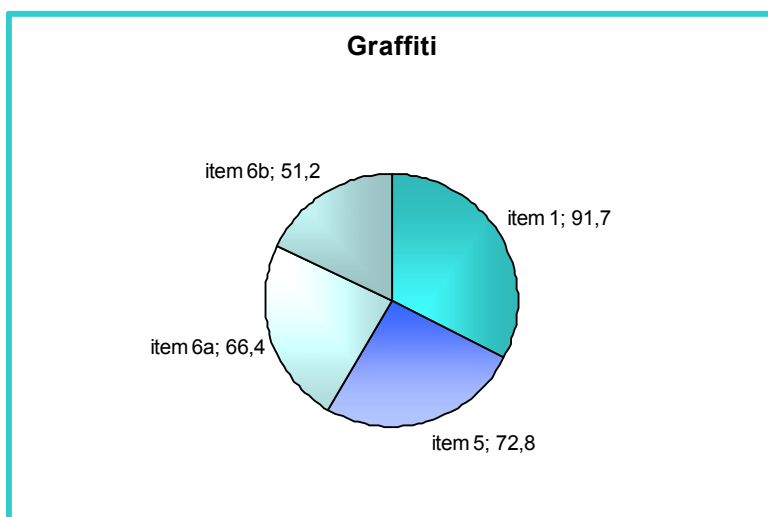
Testo continuo

Argomentativo persuasivo.

N. domande 4

Tipologia degli item: 1 a scelta multipla
3 a risposta aperta

N. studenti 375.



Domanda 1: comprendere il significato complessivo del testo.

Gli studenti devono riconoscere lo scopo del testo.

Risponde correttamente il 91,7 % degli studenti.

Domanda 5: interpretare il testo.

Il processo logico riguarda l'abilità di inferire una relazione implicita fra parti del testo.

Risponde correttamente il 72,8 % degli studenti.

Domanda 6a: riflettere sul contenuto del testo.

L'item ha un livello di difficoltà più elevato dei precedenti. Gli studenti devono infatti esporre motivandolo il proprio punto di vista.

Risponde correttamente il 66,4 % degli studenti.

Domanda 6b: riflettere sulla forma del testo.

L'item ha un livello di difficoltà elevato. Lo studente infatti deve valutare la qualità di due lettere spiegando la propria opinione con riferimento allo stile e alla forma di entrambe.

Risponde correttamente il 51,2 % degli studenti.

Risultati delle scuole secondarie di secondo grado: licei

Stare comodi nelle scarpe sportive

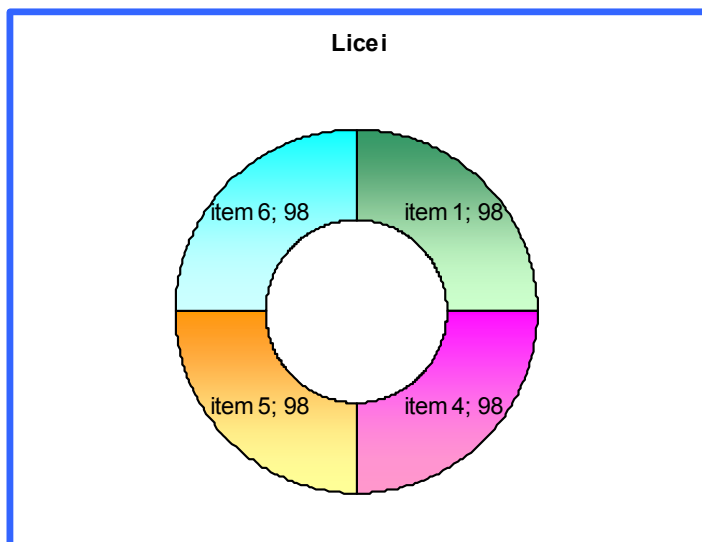
Testo continuo

Informativo

N. domande 4

*Tipologia degli item : 2 a scelta multipla
2 a risposta aperta*

N. studenti 168.



Domanda 1: comprendere il significato complessivo del testo.

Lo studente deve individuare che cosa intende dimostrare l'autore del testo.

Risponde correttamente il 98 % degli studenti.

Domanda 4: individuare informazioni.

L'item ha un livello di difficoltà basso. Si richiede di selezionare informazioni esplicite nel testo.

Risponde correttamente il 98 % degli studenti.

Domanda 5: individuare informazioni.

L'item ha un livello di difficoltà basso. Si richiede di selezionare informazioni esplicite nel testo.

Risponde correttamente il 98 % degli studenti.

Domanda 6: interpretare il testo.

L'item ha un livello di difficoltà più elevato dei precedenti in quanto implica l'attivazione di un processo logico più complesso: il riconoscimento della relazione tra due frasi, senza una segnalazione esplicita (connettori). Tuttavia per gli studenti del liceo la prova è risultata semplice.

Risponde correttamente il 98 % degli studenti.

Il lavoro

Testo non continuo

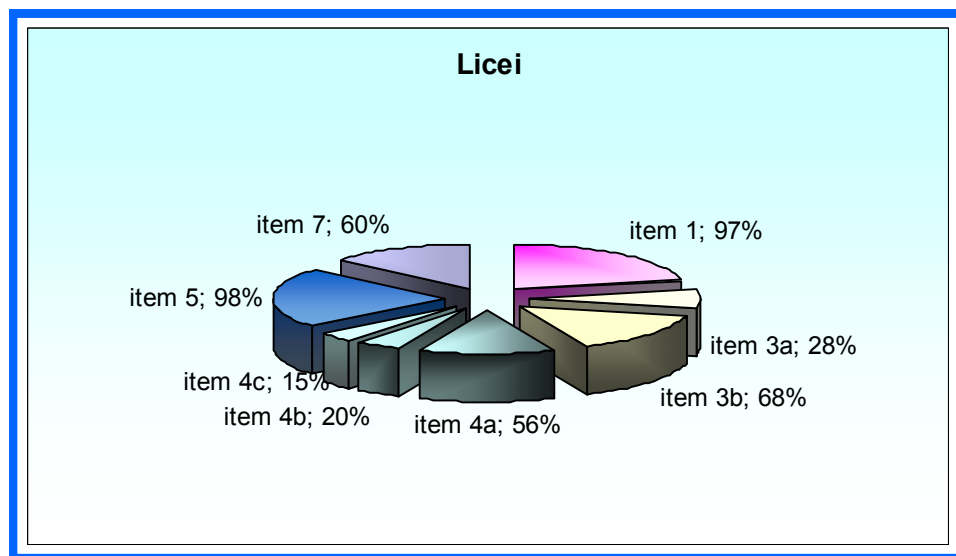
Informativo

N. domande 5

Tipologia degli item : 4 a scelta multipla.

1 a risposta aperta

N. studenti 180.



Domanda 1: comprendere il significato complessivo del il testo.

Gli studenti debbono riconoscere il principio organizzativo fondamentale delle informazioni contenute nel diagramma ad albero.

Risponde correttamente il 97 % degli studenti.

Domanda 3: interpretare il testo.

L'item prevede due punteggi a seconda dei livelli di difficoltà e della completezza della risposta: punteggio 2 se gli studenti indicano le informazioni relative al numero ne diagramma ad albero integrandole con quelle a piè di pagina; punteggio 1 se manca l'integrazione.

Punteggio 2: risponde correttamente il 32 % degli studenti.

Punteggio 1: risponde correttamente il 68% degli studenti.

Domanda 4: riflettere sul contenuto del testo.

L'item, a scelta multipla complessa, prevede tre punteggi a seconda dei livelli di difficoltà: punt. 3 se gli studenti forniscono 5 risposte esatte; punteggio 2 se forniscono 4 risposte esatte; punteggio 1 se forniscono 3 risposte esatte. La prova richiede di applicare un insieme di criteri forniti in un testo ad altre casistiche.

Punteggio 3: risponde correttamente il 56 % degli studenti.

Punteggio 2: risponde correttamente il 20% degli studenti.

Punteggio 1: risponde correttamente il 14% degli studenti.

Domanda 5: riflettere sul contenuto del testo.

L'item ha un livello di difficoltà basso. Gli studenti debbono comprendere lo stato degli elementi in un diagramma.

Risponde correttamente il 98 % degli studenti.

Domanda 7: riflettere sul contenuto del testo.

L'item ha un livello di abbastanza elevato. Gli studenti debbono saper riconoscere il vantaggio di un particolare formato per lo scopo/in relazione al contenuto del testo.

Risponde correttamente il 60 % degli studenti.

Programma Acol di vaccinazione antinfluenzale volontaria.

Testo continuo

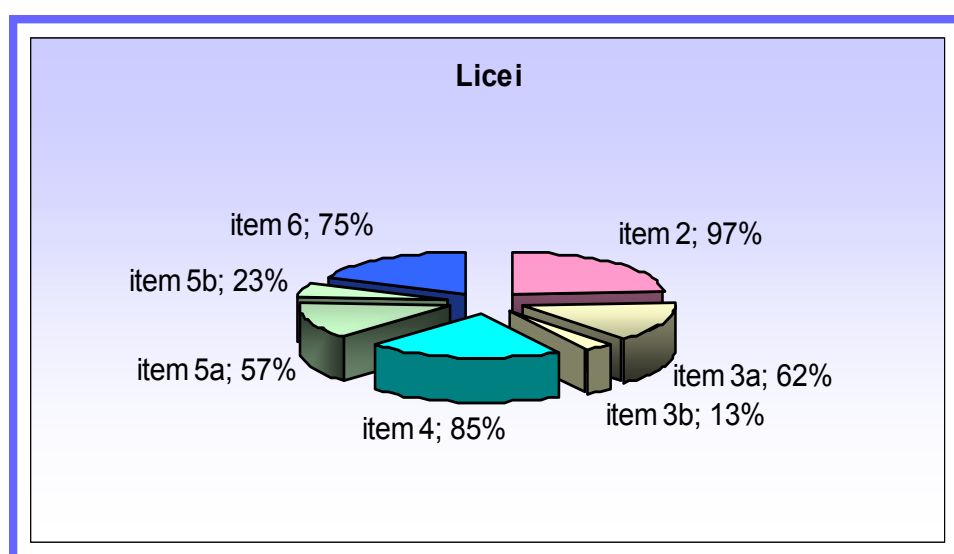
Informativo

N. domande 5

Tipologia degli item : 3 a scelta multipla.

2 a risposta aperta.

N. studenti 172.



Domanda 2: individuare le informazioni..

L'item ha un livello di difficoltà basso. Si richiede di scorrere il testo per trovare informazioni fornite esplicitamente.

Risponde correttamente il 97 % degli studenti.

Domanda 3: riflettere sulla forma del testo.

L'item prevede due punteggi a seconda dei livelli di difficoltà e della completezza della risposta: punteggio 2 se gli studenti identificano le caratteristiche relative allo stile e allo scopo del testo facendo riferimenti precisi al testo mettendo in relazione lo stile e lo scopo; punteggio 1 se i riferimenti al testo sono precisi ma la risposta si concentra solo sulle informazioni e sul contenuto.

Punteggio 2: risponde correttamente il 62 % degli studenti.

Punteggio 1: risponde correttamente il 13% degli studenti.

Domanda 4: interpretare il testo..

Si richiede di integrare informazioni esplicite contenute in diverse parti del testo.

Risponde correttamente l' 85 % degli studenti.

Domanda 5: riflettere sul contenuto del testo.

L'item prevede due punteggi a seconda dei livelli di difficoltà e della completezza della risposta: si tratta di valutare la pertinenza di una sezione del testo in relazione al suo significato e al suo scopo generale. Punteggio 2 se gli studenti valutano la sezione di testo alla quale si riferisce il termine "fuorviante", indicando l'esistenza di una contraddizione potenziale; punteggio 1 se gli studenti valutano la sezione di testo ma non la collegano al termine "fuorviante".

Punteggio 2: risponde correttamente il 57 % degli studenti.

Punteggio 1: risponde correttamente il 23% degli studenti.

Domanda 6: riflettere sul contenuto del testo.

Si richiede di applicare un insieme di criteri forniti in un testo ad altri casi.

Risponde correttamente il 75 % degli studenti.

Il dono.

Testo continuo

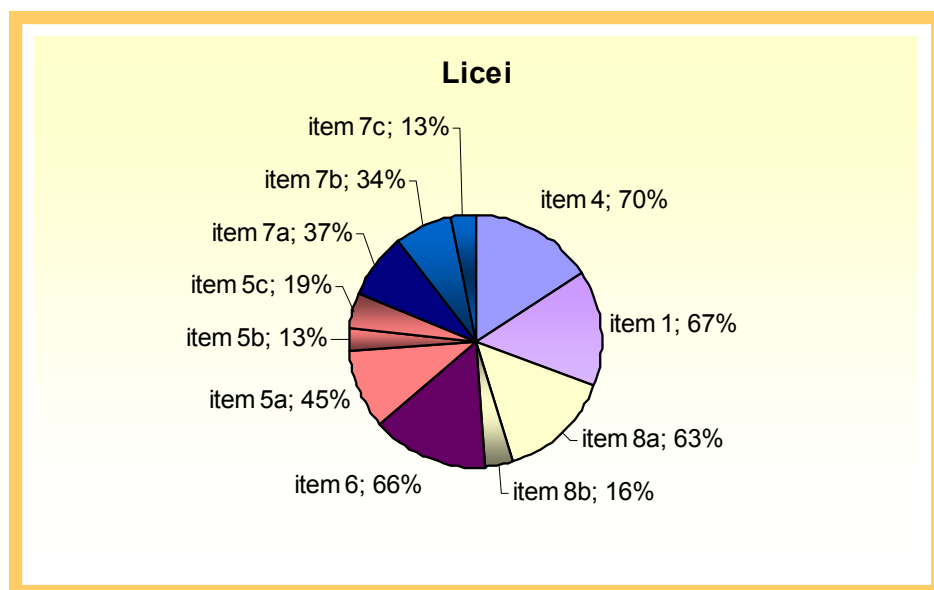
Narrativo

N. domande 6

Tipologia degli item : 3 a scelta multipla.

4 a risposta aperta.

N. studenti 181.



Domanda 4: interpretare il testo.

Gli studenti debbono identificare le motivazioni o le intenzioni di un personaggio.

Risponde correttamente il 70 % degli studenti.

Domanda 1: comprendere il significato complessivo del testo.

Si richiede di riconoscere l'ambientazione del racconto.

Risponde correttamente il 67 % degli studenti.

Domanda 8: interpretare il testo.

L'item prevede due punteggi a seconda dei livelli di difficoltà: si tratta di inferire le motivazioni di un personaggio. Punteggio 2 se gli studenti identificano la pietà o l'empatia verso il puma quali motivazioni della donna; punteggio 1 se gli studenti riconoscono che il racconto non spiega in modo esplicito le motivazioni della donna.

Punteggio 2: risponde correttamente il 63 % degli studenti.

Punteggio 1: risponde correttamente il 16% degli studenti.

Domanda 6: individuare informazioni.

Si richiede di inferire un evento a partire da un passo del testo.

Risponde correttamente il 66 % degli studenti.

Domanda 5: riflettere sulla forma del testo.

L'item prevede tre punteggi a seconda dei livelli di difficoltà e della completezza della risposta: l'obiettivo è riflettere sulla forma del testo attraverso il riconoscimento della funzione di una particolare caratteristica del testo. Punteggio 3 se gli studenti vanno oltre l'interpretazione letterale del racconto valutandone la fine in termini di completezza tematica; punteggio 2 se gli studenti valutano la fine in termini di stile o tono; punteggio 1 se gli studenti valutano la fine del racconto in termini di sequenza narrativa mettendo in relazione la frase finale con eventi particolari.

Punteggio 3: risponde correttamente il 45 % degli studenti.

Punteggio 2: risponde correttamente il 13% degli studenti.

Punteggio 1: risponde correttamente il 19% degli studenti.

Domanda 7: riflettere sulla forma del testo.

L'item prevede tre punteggi a seconda dei livelli di difficoltà e della completezza della risposta: l'obiettivo è riflettere sulla forma del testo individuando le sfumature linguistiche che lo connotano. Punteggio 3 se gli studenti capiscono che le descrizioni cercano di evocare pietà; punteggio 2 se gli studenti fanno riferimento a possibili intenzioni o effetti delle descrizioni citate, diverse da quella di evocare pietà; punteggio 1 se gli studenti fanno riferimento al livello letterale dell'informazione data dalle descrizioni citate.

Punteggio 3: risponde correttamente il 37 % degli studenti.

Punteggio 2: risponde correttamente il 34% degli studenti.

Punteggio 1: risponde correttamente il 13% degli studenti.

Risultati delle scuole secondarie di secondo grado: tecnici e professionali

Stare comodi nelle scarpe sportive

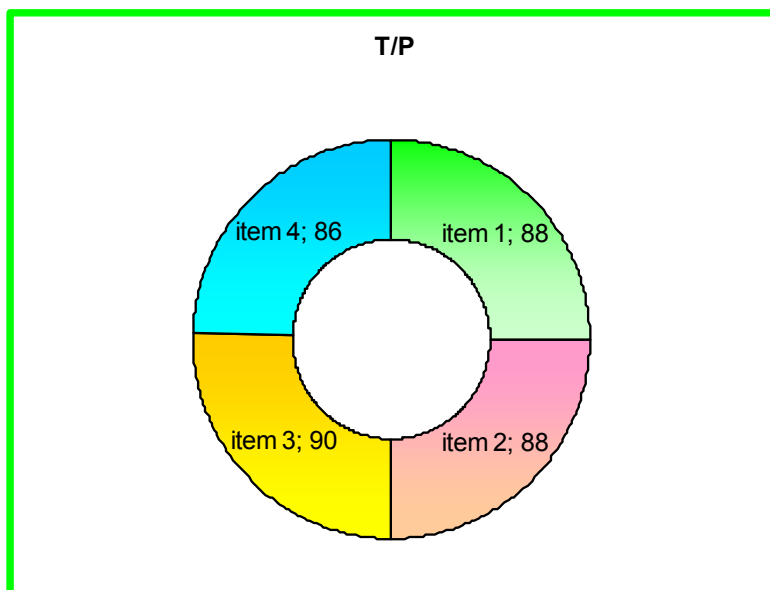
Testo continuo

Informativo

N. domande 4

*Tipologia degli item : 2 a scelta multipla
2 a risposta aperta*

N. studenti 432



Domanda 1: comprendere il significato complessivo del testo.
Lo studente deve individuare che cosa intende dimostrare l'autore del testo.
Risponde correttamente l' 88 % degli studenti.

Domanda 4: individuare informazioni.
Si richiede di selezionare informazioni esplicite nel testo.
Risponde correttamente l' 88 % degli studenti.

Domanda 5: individuare informazioni.
Si richiede di selezionare informazioni esplicite nel testo.
Risponde correttamente il 90 % degli studenti.

Domanda 6: interpretare il testo.
L'item ha un livello di difficoltà più elevato dei precedenti in quanto implica l'attivazione di un processo logico più complesso: il riconoscimento della relazione tra due frasi, senza una segnalazione esplicita (connettori).
Risponde correttamente l' 86 % degli studenti.

Il lavoro

Testo non continuo

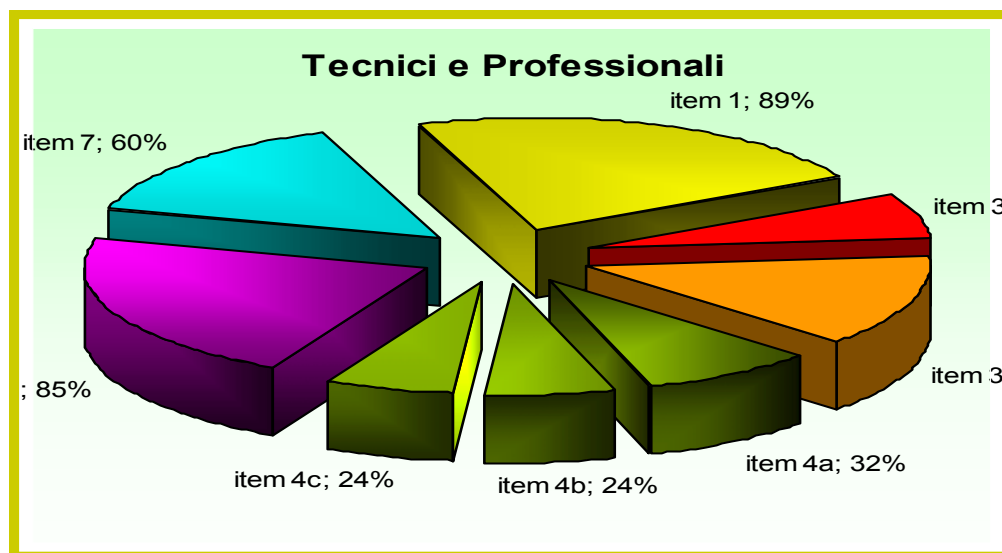
Informativo

N. domande 5

Tipologia degli item : 4 a scelta multipla

1 a risposta aperta

N. studenti 481.



Domanda 1: comprendere il significato complessivo del il testo.

L'item ha un livello di difficoltà basso. Gli studenti debbono riconoscere il principio organizzativo fondamentale delle informazioni contenute nel diagramma ad albero.

Risponde correttamente l' 89 % degli studenti.

Domanda 3: interpretare il testo.

L'item prevede due punteggi a seconda dei livelli di difficoltà e della completezza della risposta: punteggio 2 se gli studenti indicano le informazioni relative al numero ne diagramma ad albero integrandole con quelle a piè di pagina; punteggio 1 se manca l'integrazione.

Punteggio 2: risponde correttamente il 25 % degli studenti.

Punteggio 1: risponde correttamente il 53% degli studenti.

Domanda 4: riflettere sul contenuto del testo.

L'item, a scelta multipla complessa, prevede tre punteggi a seconda dei livelli di difficoltà: punteggio3 se gli studenti forniscono 5 risposte esatte; punteggio 2 se forniscono 4 risposte esatte; punteggio 1 se forniscono 3 risposte esatte. La prova richiede di applicare un insieme di criteri forniti in un testo ad altre casistiche.

Punteggio 3: risponde correttamente il 32 % degli studenti.

Punteggio 2: risponde correttamente il 24% degli studenti.

Punteggio 1: risponde correttamente il 24% degli studenti.

Domanda 5: riflettere sul contenuto del testo.

L'item ha un livello di difficoltà basso. Gli studenti debbono comprendere lo stato degli elementi in un diagramma.

Risponde correttamente l' 85 % degli studenti.

Domanda 7: riflettere sul contenuto del testo.

L'item ha un livello di difficoltà abbastanza elevato. Gli studenti debbono saper riconoscere il vantaggio di un particolare formato per lo scopo/in relazione al contenuto del testo.

Risponde correttamente il 60 % degli studenti.

Programma Acol di vaccinazione antinfluenzale volontaria.

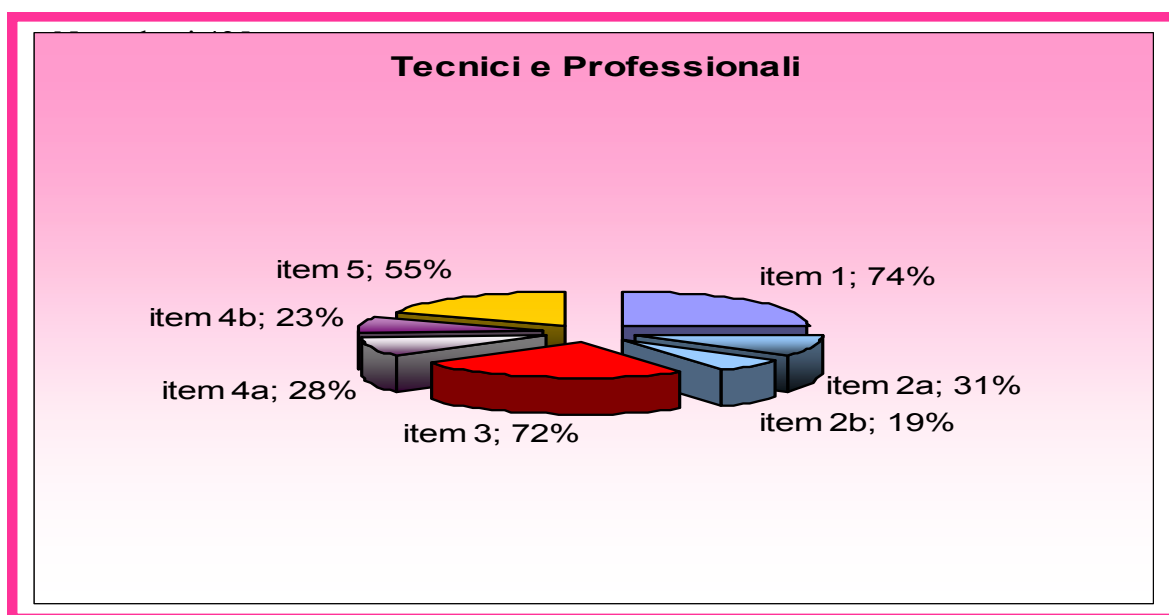
Testo continuo

Informativo

N. domande 5

Tipologia degli item : 3 a scelta multipla.

2 a risposta aperta.



Domanda 2: individuare le informazioni..

Si richiede di scorrere il testo per trovare informazioni fornite esplicitamente.

Risponde correttamente il 74 % degli studenti.

Domanda 3: riflettere sulla forma del testo.

L'item prevede due punteggi a seconda dei livelli di difficoltà e della completezza della risposta: punteggio 2 se gli studenti identificano le caratteristiche relative allo stile e allo scopo del testo facendo riferimenti precisi al testo mettendo in relazione lo stile e lo scopo; punteggio 1 se i riferimenti al testo sono precisi ma la risposta si concentra solo sulle informazioni e sul contenuto.

Punteggio 2: risponde correttamente il 31 % degli studenti.

Punteggio 1: risponde correttamente il 19% degli studenti.

Domanda 4: interpretare il testo.

L'item ha un livello di difficoltà basso. Si richiede di integrare informazioni esplicite contenute in diverse parti del testo.

Risponde correttamente il 72 % degli studenti.

Domanda 5: riflettere sul contenuto del testo.

L'item prevede due punteggi a seconda dei livelli di difficoltà e della completezza della risposta: si tratta di valutare la pertinenza di una sezione del testo in relazione al suo significato e al suo scopo generale. Punteggio 2 se gli studenti valutano la sezione di testo alla quale si riferisce il termine "fuorviante", indicando l'esistenza di una contraddizione potenziale; punteggio 1 se gli studenti valutano la sezione di testo ma non la collegano al termine "fuorviante".

Punteggio 2: risponde correttamente il 28 % degli studenti.

Punteggio 1: risponde correttamente il 23% degli studenti.

Domanda 6: riflettere sul contenuto del testo.

Si richiede di applicare un insieme di criteri forniti in un testo ad altri casi.

Risponde correttamente il 55 % degli studenti.

Il dono.

Testo continuo

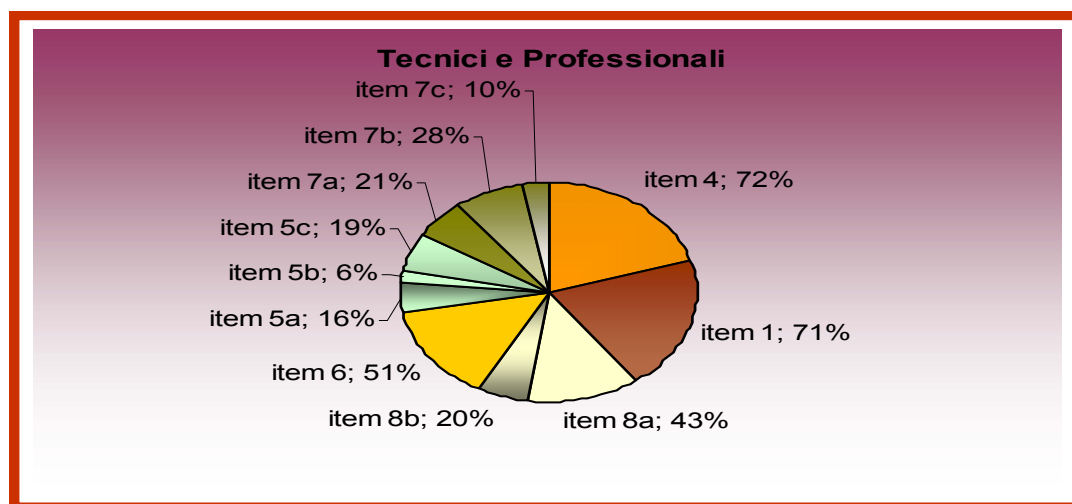
Narrativo

N. domande 6

Tipologia degli item : 3 a scelta multipla.

4 a risposta aperta.

N. studenti 461



Domanda 4: interpretare il testo.

L'item ha un livello di difficoltà basso. Gli studenti debbono identificare le motivazioni o le intenzioni di un personaggio.

Risponde correttamente il 72 % degli studenti.

Domanda 1: comprendere il significato complessivo del testo.

Si richiede di riconoscere l'ambientazione del racconto.

Risponde correttamente il 71 % degli studenti.

Domanda 8: interpretare il testo.

L'item prevede due punteggi a seconda dei livelli di difficoltà: si tratta di inferire le motivazioni di un personaggio. Punteggio 2 se gli studenti identificano la pietà o l'empatia verso il puma quali

motivazioni della donna; punteggio 1 se gli studenti riconoscono che il racconto non spiega in modo esplicito le motivazioni della donna.

Punteggio 2: risponde correttamente il 43 % degli studenti.

Punteggio 1: risponde correttamente il 20% degli studenti.

Domanda 6: individuare informazioni.

Si richiede di inferire un evento a partire da un passo del testo.

Risponde correttamente il 51 % degli studenti.

Domanda 5: riflettere sulla forma del testo.

L'item prevede tre punteggi a seconda dei livelli di difficoltà e della completezza della risposta: l'obiettivo è riflettere sulla forma del testo attraverso il riconoscimento della funzione di una particolare caratteristica del testo. Punteggio 3 se gli studenti vanno oltre l'interpretazione letterale del racconto valutandone la fine in termini di completezza tematica; punteggio 2 se gli studenti valutano la fine in termini di stile o tono; punteggio 1 se gli studenti valutano la fine del racconto in termini di sequenza narrativa mettendo in relazione la frase finale con eventi particolari.

Punteggio 3: risponde correttamente il 16 % degli studenti.

Punteggio 2: risponde correttamente il 6% degli studenti.

Punteggio 1: risponde correttamente il 19% degli studenti.

Domanda 7: riflettere sulla forma del testo.

L'item prevede tre punteggi a seconda dei livelli di difficoltà e della completezza della risposta: l'obiettivo è riflettere sulla forma del testo individuando le sfumature linguistiche che lo connotano. Punteggio 3 se gli studenti capiscono che le descrizioni cercano di evocare pietà; punteggio 2 se gli studenti fanno riferimento a possibili intenzioni o effetti delle descrizioni citate, diverse da quella di evocare pietà; punteggio 1 se gli studenti fanno riferimento al livello letterale dell'informazione data dalle descrizioni citate.

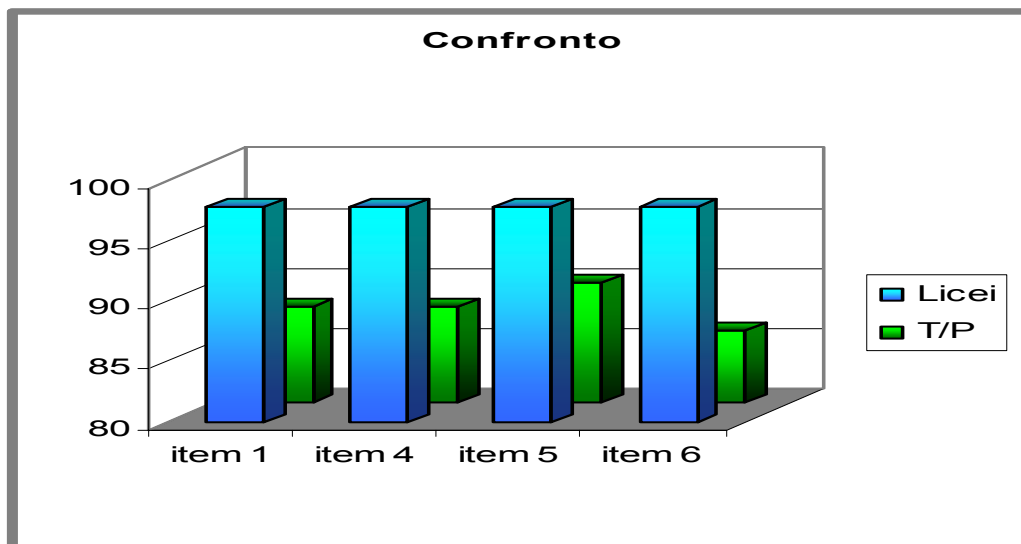
Punteggio 3: risponde correttamente il 21 % degli studenti.

Punteggio 2: risponde correttamente il 28% degli studenti.

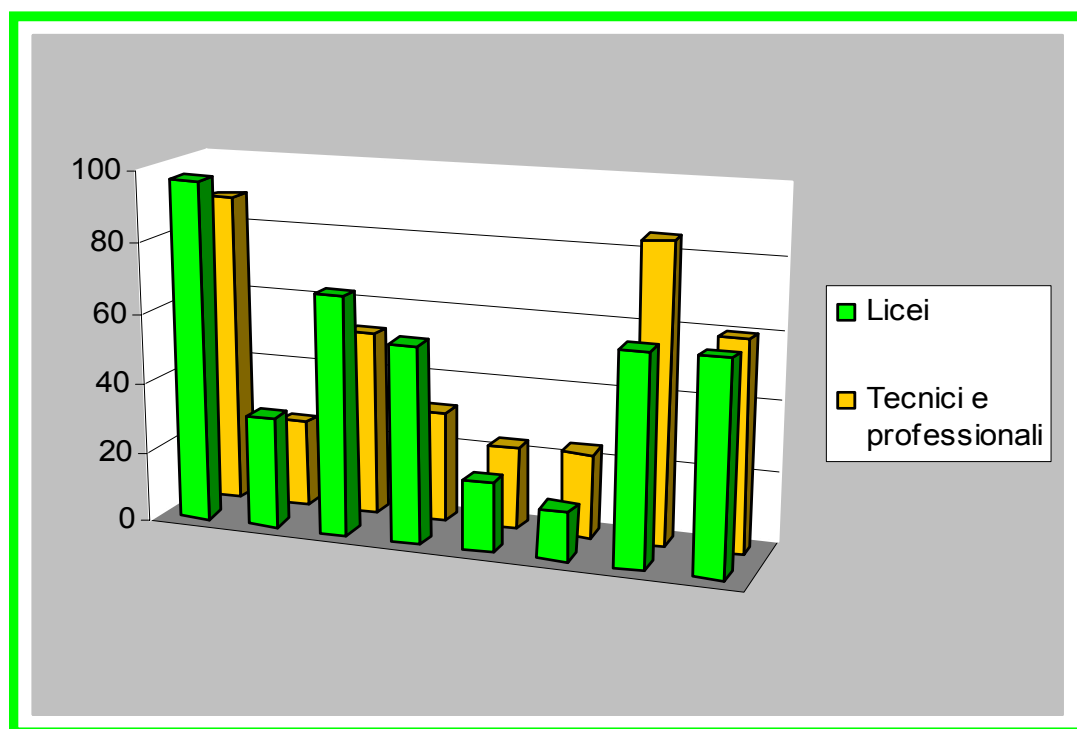
Punteggio 1: risponde correttamente il 10% degli studenti.

Risultati a confronto

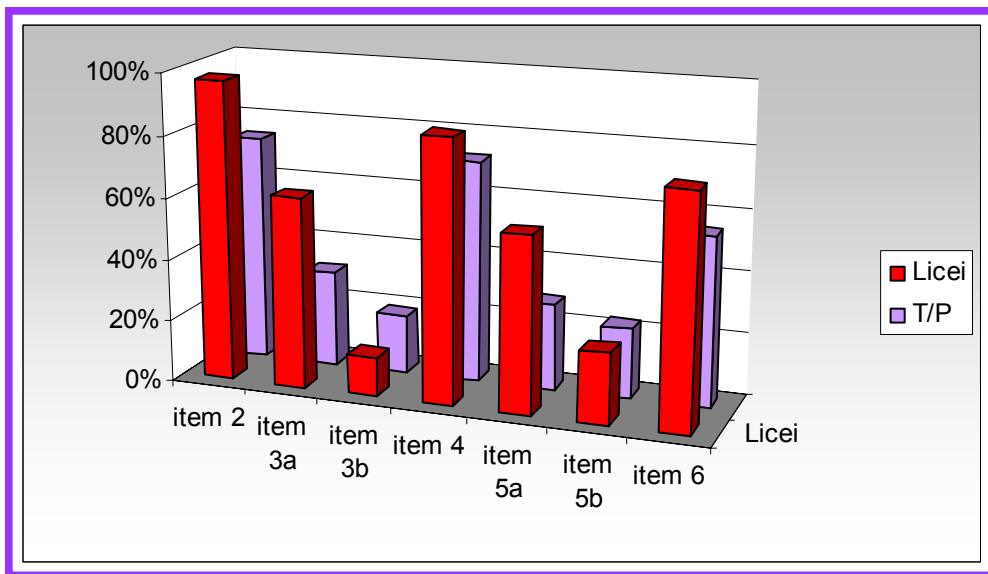
Stare comodi nelle scarpe sportive



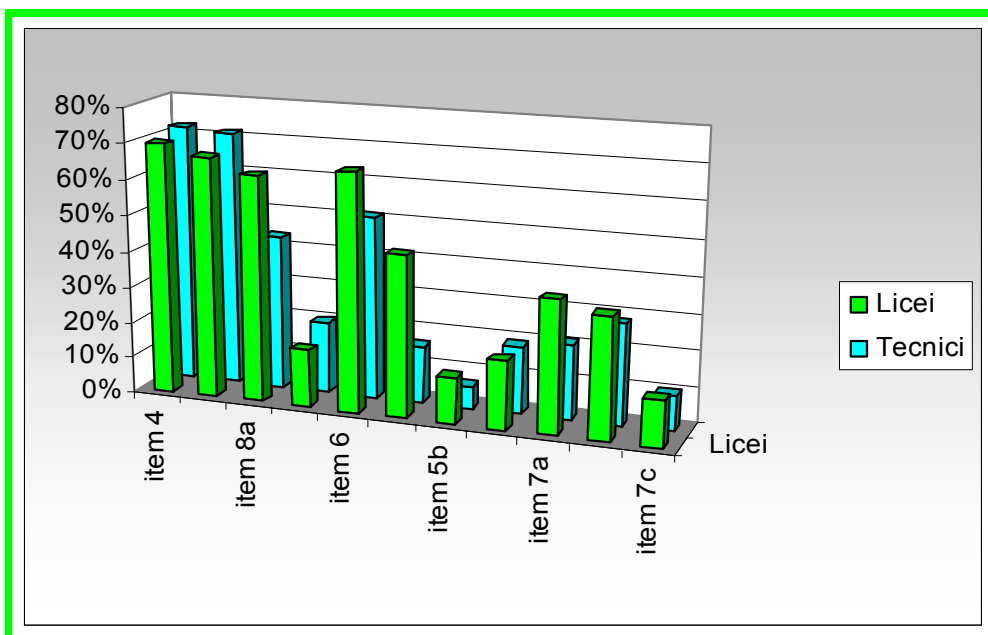
Il lavoro



Programma Acol di vaccinazione antinfluenzale volontaria.



Il dono



Osservazioni

Scuola secondaria di primo grado

Le tre prove, somministrate in un tempo medio di 1 ora e 30, considerato da molti insegnanti eccessivo, sono state percepite dagli studenti come abbastanza facili e abbastanza simili alle prove da loro affrontate durante la normale attività scolastica, fatta eccezione per *Il lago Ciad* a causa della presenza nel testo di alcuni grafici a cui si riferisce la maggior parte delle domande. Gli studenti hanno risposto meglio agli item a scelta multipla, mentre hanno evidenziato maggiore difficoltà nell'affrontare le risposte aperte, soprattutto quelle non univoche che richiedono l'elaborazione e l'esposizione di un'opinione o di un giudizio motivati.

La prova più semplice è risultata *Stare comodi nelle scarpe sportive* in cui la percentuale delle risposte esatte sfiora il cento per cento, fatta eccezione per la domanda 6, la quale effettivamente presenta un livello di difficoltà maggiore delle altre in quanto richiede che lo studente sia in grado di riconoscere l'organizzazione logico semantica del testo, in assenza di connettivi che la palesino.

La seconda prova, *Il lago Ciad*, è particolarmente interessante e diversa effettivamente dalle prove normalmente usate. Si tratta infatti di un breve testo continuo seguito da un grafico che contiene anche una cartina geografica e un diagramma. Allo studente viene richiesto di saper comprendere e confrontare tipologie testuali diverse e, quindi di saper integrare informazioni di differente natura.

In particolare le domande con il minor numero di risposte esatte sono la 3 (parte a) 55,8 %; parte b) 65 %) e la domanda 6 a cui risponde correttamente solo la metà degli studenti. Tutta la prova nel suo complesso non può dirsi facile, ma in particolare la domanda 3 richiede allo studente di estrapolare dal grafico una informazione esplicita, operazione che richiede una certa dimestichezza nella lettura di questo tipo di testo. La parte b) della domanda è di natura più complessa poiché sottende da parte dello studente la capacità di collegare l'eventuale risposta a quella precedente, da cui dipende, e di valutare le ragioni della scelta operata dall'autore.

All'abilità di valutare fa riferimento anche la domanda 6 che richiede allo studente di compiere due operazioni logiche in sequenza: individuare elementi nel testo e confrontare tali elementi con le figure contenute nel grafico.

L'ultimo testo *Graffiti*, considerato dalla maggior parte dei docenti, il più difficile dei tre, è costituito da due lettere scambiate da due ragazze che esprimono la loro opinione sui graffiti.

Gli studenti sono stati messi in difficoltà soprattutto dalla domanda 6. La domanda, aperta, richiede di motivare il proprio punto di vista sulla questione in relazione al testo con esplicito riferimento alla posizione di una o di tutte e due le autrici delle lettere. Si tratta di selezionare una o più argomentazioni che siano plausibili a sostegno dell'opinione espressa.

Scuola secondaria di secondo grado: licei.

Relativamente alle quattro prove somministrate alle scuole medie superiori dalle relazioni dei docenti somministratori emerge che le prime due – *Stare comodi nelle scarpe sportive* e *Il lavoro* - sono state percepite come facili, la terza, *Programma Acol di vaccinazione antinfluenzale volontaria*, è apparsa costruita con quesiti considerati “ambigui”; la più difficile è risultata la quarta, *Il dono*, anche se in alcuni casi si nota da parte dei docenti che è anche la più gratificante per gli studenti. La constatazione è in linea con l’impostazione dell’insegnamento di lingua e letteratura italiana impostato nella pratica didattica corrente soprattutto sull’analisi testuale, mentre gli altri testi appartengono a tipologie che si affrontano con frequenza molto minore.

A tutte le domande della prova *Stare comodi nelle scarpe sportive* gli studenti hanno risposto al 98%, segno di un livello abbastanza facile degli item , percentuale simile a quella del terzo anno delle scuole secondarie inferiori .

Nella prova *Il lavoro* lo stimolo è costituito esclusivamente da un testo non continuo, un diagramma ad albero che presenta la situazione della forza lavoro di un determinato paese. Il diagramma è corredato da alcune note che forniscono informazioni da correlare con quelle contenute nel diagramma stesso.

Alle domande 1 e 5 rispondono correttamente il 97 e il 98% degli studenti.

La domanda 3 richiede allo studente di porre in correlazione le informazioni contenute nelle note con alcune informazioni contenute nel diagramma. Solo il 32% degli studenti dimostra di saper integrare le due fonti di informazione. Il resto degli studenti risponde in modo incompleto .

Il quesito 4, che ha la particolare caratteristica di essere strutturato a risposta multipla complessa, richiede che lo studente analizzi alcune situazioni particolari e le interpreti con riferimento alle informazioni contenute nel diagramma. Anche qui, rispetto alla media nazionale del 38% a punteggio 3, gli studenti dei licei interpretano correttamente almeno quattro casi nella percentuale del 56%, tre casi in quella del 20%, contro il 28% a livello nazionale.

La domanda 7, a scelta multipla semplice chiede di individuare tra le risposte fornite il motivo per cui è stata scelta per proporre l’argomento ai lettori la particolare forma del diagramma ad albero. Risponde correttamente il 60% degli studenti, contro il 67% delle risposte positive a livello nazionale.

Programma Acol di vaccinazione antinfluenzale volontaria è un esempio di un testo di tipo pragmatico; si tratta di un materiale informativo distribuito all’interno di un ambiente di lavoro per promuovere la vaccinazione fra i dipendenti. Gli studenti e alcuni docenti hanno trovato i quesiti in cui è articolata la prova “ambigui, fumosi” o addirittura “fuorvianti”. Tale percezione potrebbe essere ragionevolmente attribuita sia al fatto che nelle scuole italiane è scarsamente diffusa, anche nei licei, la consuetudine analizzare testi di tipo pragmatico sia alla natura composita dello stimolo e alla sua forma che alterna parti discorsive a figure e a parti più propriamente prescrittive. Nonostante le perplessità espresse nelle relazioni dei docenti, la prova ha fatto registrare risultati ampiamente positivi.

Alla domanda 2, molto facile poiché richiede semplicemente agli studenti di individuare informazioni esplicite nel testo, risponde correttamente il 97% degli studenti, contro il 70% a livello nazionale. Altrettanto facile sembra la domanda 3 per l'alta percentuale delle risposte complete.

Anche la domanda 5 riscuote un'alta percentuale notevole di risposte corrette, 57% di punteggio 2, come l'ultima a cui rispondono correttamente il 75% degli studenti.

Il dono è uno dei pochi testi letterari presenti nel Progetto PISA. Di lunghezza notevole il racconto, pur non potendosi definire propriamente fantastico, presenta una situazione abbastanza desueta e lontana dal vissuto degli studenti. Richiede abilità di riconoscimento di caratteristiche testuali e anche ampia capacità di inferire stati d'animo del personaggio e connotazioni ambientali essendo questi elementi spesso impliciti nel testo.

Alla domande strutturate a scelta multipla gli studenti rispondono in modo sostanzialmente corretto, non diversificandosi troppo dalla media nazionale, nonostante le domande contengano richieste differenti per grado di difficoltà, come, per esempio nella quarta domanda in cui allo studente si chiede di identificare fra le quattro risposte quella che egli ritiene possa fornire l'interpretazione corretta di una frase pronunciata dalla protagonista del racconto che va ben oltre l'interpretazione letterale. Risponde correttamente il 70% degli studenti contro il 40% a livello nazionale, così come alla domanda 1 risponde correttamente il 67%, in linea con i risultati nazionali e alla domanda 6, anch'essa a scelta multipla la percentuale delle risposte corrette è del 67%.

Alla domanda 8 rispondono in modo completo 63 studenti su cento (a livello nazionale) ma sono numerosi (21%) anche quelli che non rispondono.

Le due domande che hanno presentato maggiore difficoltà sono la 5, che verifica la comprensione globale del testo attraverso il titolo, e la 7 che presenta un grado elevato di difficoltà poiché si richiede un'ampia operazione inferenziale: lo studente deve infatti interpretare il testo attraverso il riconoscimento della funzione metanarrativa delle descrizioni in esso contenute. Alla prima neppure la metà degli studenti (45%) ottiene punteggio pieno mentre il 20% non risponde affatto. Alla seconda gli studenti appaiono dispersi nelle risposte in modo quasi uniforme, ma solo il 33% offre una risposta completa.

Scuola secondaria di secondo grado: i tecnici e i professionali.

La prima prova *Stare comodi nelle scarpe sportive* risulta anche per questo tipo di scuole abbastanza facile, tuttavia le risposte corrette si aggirano mediamente intorno all'89%, con un risultato sia pure di poco inferiore a quello ottenuto dagli studenti delle terze secondarie inferiori.

Nella prova *Il lavoro* lo stimolo è costituito esclusivamente da un testo non continuo, un diagramma ad albero che presenta la situazione della forza lavoro di un determinato paese. Il diagramma è corredato da alcune note che forniscono informazioni da correlare con quelle contenute nel diagramma stesso.

Alle domande 1 e 5 rispondono correttamente il 89% e il 85% degli studenti

La domanda 3 richiede allo studente di porre in correlazione le informazioni contenute nelle note con alcune informazioni contenute nel diagramma. Solo il 25% degli studenti dimostra di saper integrare le due fonti di informazione, percentuale tuttavia abbastanza soddisfacente rispetto a

quella raggiunta dagli studenti italiani a livello nazionale, del 16%. Il 53% degli studenti risponde in modo incompleto e un terzo degli studenti non risponde per nulla.

Il quesito 4, strutturato a risposta multipla complessa, richiede che lo studente analizzi alcune situazioni particolari e le interpreti con riferimento alle informazioni contenute nel diagramma. Rispetto alla media nazionale del 38% a punteggio 3, gli studenti dei tecnici e dei professionali interpretano correttamente almeno quattro casi nella percentuale del 32%, tre casi in quella del 24%, contro il 28% a livello nazionale.

La domanda 7, a scelta multipla semplice chiede di individuare tra le risposte fornite il motivo per cui è stata scelta per proporre ai lettori l'argomento la particolare forma del diagramma ad albero. Risponde correttamente il 60% degli studenti, come accade nei licei contro il 67% delle risposte positive a livello nazionale.

Programma Acol di vaccinazione antinfluenzale volontaria ha fatto registrare risultati differenti a seconda del tipo di quesito e presenta un numero abbastanza elevato di studenti, rispetto alla prova precedente che non rispondono

Alle domande strutturate a scelta multipla, 2, 4, e 6 si registrano il numero maggiore di risposte corrette con percentuali di 74%, 72% e 55%.

Alla domanda 3, che implica la capacità da parte dello studente di utilizzare elementi di contenuto e di stile per dare un il proprio giudizio circa l'efficacia del testo raggiunge il punteggio 2 solo il 32% degli studenti e complessivamente si sente in grado di rispondere appena la metà degli studenti.

Anche la domanda 5 riscuote un a percentuale bassa di risposte complessivamente corrette, 28 % di punteggio 2 e 23% di punteggio 1, mentre la maggior parte degli studenti non affronta le risposte.

Il dono è uno dei pochi testi letterari presenti nel Progetto PISA. Si presenta come uno stimolo di notevole complessità poiché, come si è visto, richiede da parte degli studenti abilità di riconoscimento di caratteristiche testuali col ricorso a capacità inferenziali di notevole livello che richiedono un insegnamento specificamente mirato all'analisi del testo letterario certamente più diffuso nei licei di quanto non lo sia nei tecnici o professionali. Forse questa è una delle principali variabili a cui possono essere attribuiti i risultati non buoni, soprattutto in risposta alle domande aperte, conseguiti nella prova dagli studenti degli istituti tecnici e professionali.

Anche in questo caso alle domande strutturate a scelta multipla gli studenti rispondono in modo sostanzialmente corretto nonostante. Alla domanda 4 risponde correttamente il 72% degli studenti; di contro alla domanda 1 risponde correttamente il 71%. La percentuale delle risposte corrette si abbassa al 1% per la domanda 6.

Alla domanda 8, in cui si tratta di ricostruire una motivazione interpretando il testo in alcuni suoi elementi impliciti, rispondono in modo completo 43 studenti su cento, in modo incompleto 23% e ben il 44% rinuncia a rispondere.

Le due domande risultate più difficoltose sono la 5, che verifica la comprensione globale del testo attraverso il titolo e la 7 che presenta un grado elevato di difficoltà poiché si richiede il ricorso a più inferenze per fornire un'interpretazione plausibile del testo. Alla prima una esigua metà degli studenti ottiene punteggio pieno (21%), il 28% ottiene punteggio 2, il 10% punteggio 1 e la metà degli studenti non risponde affatto.

Risultati a confronto

I dati emersi dalla sperimentazione permettono di effettuare un immediato confronto dei risultati fra tipi di scuola. La tabella seguente, come i grafici alle pagine 18 e 19, mette a confronto tali risultati per le prove in cui si sono verificate significative differenze, quelle, quindi, con un grado di discriminatività maggiore rispetto a *Stare comodi nelle scarpe sportive* in cui la facilità degli item non secretati ha livellato quasi tutti i risultati. Come si nota, i risultati dei licei appaiono generalmente migliori e lo scarto maggiore si evidenzia in relazione alle domande aperte a risposta plurima. Un'altra variabile ha inciso sulla diversa qualità dei risultati: l'alto numero di studenti che nei tecnici e nei professionali non ha risposto ad alcune domande. Non emergono dalle relazioni dei docenti motivazioni in proposito tali che possano essere riportate, ma è noto che il fenomeno delle non risposte ha inciso negativamente sulla qualità dei risultati anche a livello nazionale.

	licei	T/P
Il lavoro		
item 1	97	89
item 3a	32	25
item 3b	68	53
item 4a	56	32
item 4b	20	24
item 4c	14	24
item 5	98	85
item 7	60	60
Programma Acol di vaccinazione antinfluenzale volontaria.		
item 2	97	74
item 3a	62	32
item 3b	13	19
item 4	85	72
item 5a	57	28
item 5b	23	23
item 6	75	55
Il dono		
item 4	70	72
item1	67	71
item 8a	63	43
item 8b	16	20
item 6	66	51
item 5a	45	16
item 5b	13	6
item 5c	19	19
item 7a	37	21
item 7b	34	28
item 7c	13	10

Il confronto con i dati nazionali del Progetto PISA, riferiti al 2001 e reperibili nella pubblicazione *Come leggono i quindicenni*, a cura di Emma Nardi, edita per i tipi della Franco Angeli, 2002, è possibile in toto solo per le domande a scelta multipla semplice, mentre per le domande aperte è possibile solo per alcune, ai livelli più alti di risposta poiché la maggior parte degli insegnanti nel tabulare le risposte ha accorpato codice 0 e codice 9.

La tabella riporta pertanto solo il confronto fra dati affidabili dei test a scelta multipla. Vi vengono segnalati, con un fondo diverso gli item in cui i risultati della sperimentazione si discostano in modo più evidente da quelli nazionali. In tutti i casi, fatta eccezione per l'ultimo item della prova *Il dono* è possibile notare che i risultati degli studenti marchigiani hanno conseguito risultati mediamente superiori a quelli conseguiti a livello nazionale e che comunque permane un importante dislivello fra licei e istituti tecnici e professionali.

	licei	T/P	PISA
Il lavoro			
item 1	97	89	66
item 4a	56	32	39,7
item 5	98	85	97
item 7	60	60	67
Programma Acol di vaccinazione antinfluenzale volontaria.			
item 2	97	74	70
item 4	85	72	58,2
item 6	75	55	32,8
Il dono			
item 4	70	72	41,5
item 1	67	71	68,5
item 6	66	51	85,5